

Consiglio comunale del 28 aprile 2026

(In presenza)

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Buonasera a tutti. Direi che possiamo cominciare questo Consiglio Comunale. Facciamo l'appello come sempre. Lascio la Parola alla Segretaria.

Segretario generale dott.ssa Elisa Chiari

Buonasera.

Appello

BECCHETTI Anna	presente
MARINI Giulia	presente
FORESTI Giuseppe	presente
OLIVERO Lorenzo	presente
FRANZONI Sara	presente
GOTTI Catia	presente
LUE' Renato	presente
GOTTARDI Manuel	presente
DACCHINI Marco	assente giustificato
LAZZARETTI Dario Giovanni	presente
SORTENI Giovanni	assente giustificato
ORLOTTI Diego	presente
BONOMELLI Elena	presente

Presenti: 11

Assenti: 2

Assessore esterno

COPPETTI Roberto	presente
------------------	----------

Il numero è legale e possiamo procedere.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Essendoci il numero legale, iniziamo quindi il nostro Consiglio comunale del 28 Aprile 2026.

Consigliere sig.ra Elena Bonomelli

Scusi, possiamo fare una domanda?

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Certo.

Consigliere sig.ra Elena Bonomelli

Volevamo capire: la delibera n. 58, l'avvio per la procedura di coprogettazione per la manifestazione di interesse. Al di là della delibera, ma questa manifestazione di interesse fatta in questo momento all'8 aprile....

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere sig.ra Elena Bonomelli

Doveva coinvolgere una struttura che, se non sbagliamo.....

(Intervento indistinto fuori microfono)

Consigliere sig.ra Elena Bonomelli

E' nel DUP come alienazione? C'è ancora nel DUP? Allora la delibera dice "Con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 6 settembre, si approvano le modifiche al documento unico di programmazione relative alla versione aggiornata del piano delle alienazioni". Quindi qui si sottintende che anche questa struttura è stata tolta per poter fare una manifestazione di interesse. Dico bene? Almeno io la interpreto così. Forse sbaglio sicuramente, però volevamo capire come era possibile alienare e nello stesso tempo fare una manifestazione di interesse. Poi in questo momento credo che non si possano fare cose straordinarie, o mi sbaglio? Segretaria, quanto tempo c'è che si debba operare solo nelle cose ordinarie? Questa è la domanda. Grazie.

Segretario generale dott.ssa Elisa Chiari

Per quanto riguarda gli atti urgenti e improrogabili, la limitazione riguarda solo il Consiglio Comunale, non la Giunta Comunale, dalla convocazione dei comizi, quindi..... 45 giorni prima non si possono fare se non atti urgenti e improrogabili, ma questo riguarda solo il Consiglio Comunale, tant'è che questa sera il bilancio non viene variato, quindi non viene fatto nulla. Però non riguarda la Giunta, quindi quell'atto è legittimo.

Consigliere sig.ra Elena Bonomelli

Per quanto riguarda la questione alienazioni?

Assessore e Vicesindaco sig. Lorenzo Olivero

Relativamente all'aggiornamento del piano delle alienazioni, il consiglio dei tecnici è stato di lasciarlo invariato trattandosi in questo momento di una manifestazione di interesse. Quindi potrebbe essere che questo non vada a buon fine e quindi l'eventuale rimozione dal piano delle alienazioni viene fatta conseguentemente al buon esito della manifestazione.

Consigliere sig.ra Elena Bonomelli

Però come è possibile che la ragioneria - e mi fa piacere che ci sia il Dottor Vecchio stasera -

che abbia dato il parere di regolarità/irregolarità se non era disponibile? Mi sembra una grande scorrettezza, almeno per quanto ne so io e per quanto mi sono informata. Mi dicono che non era possibile. Doveva essere disponibile per poter fare o comunque essere già tolto dal DUP, perché il documento unico di programmazione ha un significato, ma non che si scrive così a vanvera. Qui è stato dato un parere favorevole dove attestato il contabile.

Dott. Vecchio Vincenzo

Sempre per il discorso di una manifestazione di interesse, in nessun modo impegna il Comune ad alienare o non alienare, cioè è una manifestazione di interesse, quindi in quella fase il Comune non si è impegnato a non fare piuttosto che fare in questa fase qui. Per cui è irrilevante in questa fase il discorso che l'alienazione sia comunque inserita nel bilancio ancora in quel momento, bilancio o documento unico di programmazione, perché siamo in una fase in cui il Comune non si impegna in nessuna azione.

Consigliere sig.ra Elena Bonomelli

Avrei detto che invece il parere di regolarità contabile e tecnica su una scelta sicuramente non coerente è legalmente irricevibile, cioè non è corretto per noi.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

I nostri tecnici non sono stati di questo parere, quindi noi ci fidiamo dei nostri tecnici e abbiamo proceduto in questa maniera.

Prima di passare all'approvazione dei verbali, se mi consentite, vorrei fare un brevissimo proprio ricordo della signora Pia, signora Pia per tutti naturalmente, e quindi in onore della signora Pia, lasciatemi alzare perché lo merita assolutamente.

In apertura di questo Consiglio Comunale consentitemi quindi un brevissimo ricordo della signora Pia Donata Berlucchi, mancata inaspettatamente ieri. Perdiamo con lei un vero pilastro della Franciacorta, una donna di raffinata cultura e sensibilità, amabile, gentile e generosa, sempre incline a trovare il lato positivo in ogni persona, doti ormai rare in questo periodo. Una vera signora che ha vissuto e donato a tutti noi rara eleganza nei modi e nell'attitudine mentale.

La salutiamo oggi qui nel Consiglio Comunale e quindi a nome di tutti i cittadini, del suo amato Comune di Corte Franca, a cui la signora Pia tanto ha dato e che non la dimenticherà mai.

Grazie signora Pia per averci aiutato ad apprezzare la bellezza del nostro territorio e del ritrovarsi insieme in amene conversazioni. Grazie di cuore.

Propongo un applauso.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Ci associamo a questo ricordo anche perché l'avremmo proposto, ma eravamo certi che venisse ricordata in apertura di Consiglio. Una figura che veramente ha tracciato la storia della Franciacorta, una donna che ha rappresentato sul territorio la fierezza di essere di questa terra, ha rappresentato anche a livello italiano, con le varie cariche ricoperte nella..... del vino come Presidentessa per due anni. Più volte ci siamo incontrati al Vinitaly, più volte ci siamo incontrati nella sua bella cantina per tante iniziative associative di riunione e di incontro tra le varie persone.

Quindi noi della minoranza sentiamo il dovere di ringraziarla e quindi vorrei davvero che ci si alzasse tutti in piedi, perché è un onore per una vecchia signora di grande stile quindi ricordarla con tutto il garbo che merita. Grazie.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Grazie.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE VERBALI DELLA SEDUTA CONSILIARE PRECEDENTE DEL 24 FEBBRAIO 2026

Iniziamo quindi con l'“Approvazione dei verbali della seduta consiliare precedente”, che è quella del 24 febbraio 2026. Mettiamo in votazione se non ci sono problemi.

Votazione - presenti 11

Favorevoli 10 favorevoli

Contrari Nessuno

Astenuti 1 astenuto

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

PUNTO N. 2 – APPROVAZIONE MODIFICHE ALLA CONVENZIONE E AL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELLA CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA APPROVATI CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13 DEL 03 GIUGNO 2025.

Passiamo alla prima delibera vera e propria “Approvazione modifiche alla convenzione e al Regolamento di organizzazione della centrale unica di committenza approvati con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 3 giugno 2025”. La relazione al Vice Sindaco Lorenzo Olivero per questa modifica.

Assessore e Vicesindaco sig. Lorenzo Olivero

Buonasera a tutti. Si tratta, come avrete avuto modo di vedere, di una delibera squisitamente tecnica. Si tratta di recepire una nota pervenuta nel gennaio scorso a seguito dell'approvazione nel giugno 2025 del nuovo Regolamento CUC, quindi centrale unità di committenza. In breve, che cosa prevede la nota inviata? Prevede che sostanzialmente vengano fatte delle precisazioni, in modo particolare viene introdotto all'articolo 6 il comma 1-bis che recita “L'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'articolo 45 del Codice è praticato dalla CUC nella misura compresa tra il 10% e il 20%, fino a un massimo di 30.000 euro per ogni singola procedura di gara. All'interno di detta forbice ogni sede CUC sarà libera di autodeterminarsi”.

Di conseguenza è variato anche il comma 5, lettera f), rimandando al comma 1-bis e in ultimo c'è la correzione di un piccolo refuso perché nel Regolamento mancava una parola, la parola “tramite pec”, e quindi viene riscritto l'articolo.

Di fatto quindi vengono determinati gli incentivi previsti per le singole procedure. Nel caso

della CUC di Brescia questa è stata determinata nel 15%, essendo ogni stazione libera di autodeterminare. Chiaramente si tratta di un Regolamento da recepire e nulla di più, avvalendoci noi dei servizi della CUC ogni qualvolta sia necessario, ovvero ogni volta che l'appalto supera i 500.000 euro di valore nel caso di opere o 140.000 euro nel caso di fornitura di servizi.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Mi pare che non ci siano interventi e quindi mettiamo in votazione.

Votazione - presenti 11

Favorevoli 11 favorevoli
Contrari Nessuno
Astenuti Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli 11 favorevoli
Contrari Nessuno
Astenuti Nessuno

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

PUNTO N. 3 – APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ANNO 2025 ED ALLEGATI AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Passiamo adesso all'“Approvazione del rendiconto della gestione anno 2025 e allegati ai sensi dell'articolo 227 del Decreto Legge n. 267/2000”. La relazione all'Assessore Coppetti.

Assessore esterno dott. Coppetti Roberto

Buonasera. Il rendiconto di gestione ricordiamo appunto è un documento contabile amministrativo che rappresenta appunto a fine esercizio il risultato della gestione finanziaria economica patrimoniale dell'Ente e serve sostanzialmente a verificare la coerenza tra le previsioni di bilancio e i risultati effettivamente conseguiti.

Sinteticamente è composto dal conto del bilancio, quindi confronto entrate e spese previste con quelle effettive, contro economico e stato patrimoniale, dove si fotografa la situazione del patrimonio comunale, quindi attività, passività e patrimonio netto.

E' quindi uno strumento fondamentale di trasparenza e controllo che permette a tutti i soggetti interessati, quindi cittadini, Consiglieri e Organi di revisione, di valutare come sono state utilizzate le risorse.

Partiamo sostanzialmente dal quadro generale riassuntivo, per cui si attestano entrate finali accertate nel corso del 2025 per 7.996.000 euro, generate dai seguenti titoli: Titolo I, entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, per totali 4.979.000 euro, e qui ricordiamo che le componenti principali dei tributi comunali sono di due fattispecie: patrimoniale, legata appunto all'imposta municipale unica per totali 2.192.000 euro circa, e legate all'erogazione dei servizi, quindi tassa sui rifiuti, TARI, che quindi è destinata al

finanziamento dei costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per totali 1.095.000 euro, di cui verifiche e controlli per 135.000 euro. A queste poi si aggiunge l'addizionale comunale IRPEF per 1.041.000 euro circa, l'imposta di soggiorno per 34.000 euro e fondi perequativi dello Stato per 610.000 euro.

Al Titolo II invece, i trasferimenti correnti, capitali 181.919 euro, qui si tratta di trasferimenti ricevuti da Amministrazioni centrali.

Al Titolo III invece entrate extra tributarie per 1.305.000 euro, e qui tra i macro aggregati più importanti del titolo ricordiamo le entrate dalla vendita di beni e servizi per poco meno di 400.000 euro ed entrate che derivano dalla gestione dei beni, canoni e concessioni fitti per totali 341.000 euro, quindi in aumento di circa 51.000 euro rispetto al 2024.

Poi si hanno tra le altre voci rimborsi per compartecipazione da spese legate all'ambito sociale per poco meno di 370.000 euro, e sanzioni del Codice della Strada per 111.700 euro.

Al Titolo IV, entrate in conto capitale, per un totale di 1.023.000 euro circa, il titolo comprende contributi agli investimenti, quindi fonti PNRR per la costruzione del centro di raccolta per circa 431.000 euro; PNRR legati invece a contributi rischio idrogeologico per circa 200.000 euro e contributi PNRR per la digitalizzazione; oneri di urbanizzazione per 287.000 euro ed eventuale alienazione di immobili e altri voci di entrata che nel corso appunto del 2025 non hanno contribuito alle alienazioni.

Al Titolo V, entrate da riduzione di attività finanziarie, l'importo indicato è 507.400 euro ed è l'entrata legata sostanzialmente all'accensione del prestito con Cassa Depositi che viene indicata in un conto deposito dedicato.

Nel 2025 si registrano spese finali per 8.235.000 euro generate da tre titoli: Titolo I, spese correnti, per totali 6.029.000 euro, e qui si hanno tutte le voci di funzionamento dell'Ente sostanzialmente e rientrano in questo macro aggregato, redditi da lavoro dipendente, quindi stipendi e relativi oneri per 1.050.000 euro circa; imposte e tasse a carico dell'Ente, quindi qui ricordiamo per esempio l'IRAP e tassa circolazione autoveicoli per poco meno di 80.000 euro, e acquisto di beni e servizi, quindi pulizia e manutenzione Global Service, gestione verde, progettazioni tecniche, materiali di consumo vari per 4.128.000 euro; trasferimenti correnti per 565.000 euro circa legati sostanzialmente al settore sociale.

La spesa di parte corrente legata al salario accessorio premiante è invece diminuita e fa parte del fondo pluriennale vincolato in parte corrente per poco meno di 89.000 euro.

Titolo II, spese in conto capitale per totali 1.701.000 euro, dettagliate nei seguenti macroaggregati: investimenti fissi per 1.697.946 euro legati ad interventi di varia natura tra cui asfaltature per circa 301.000 euro, 445.000 euro per la parte PNRR relativa al centro di raccolta di competenza del 2025, la manutenzione straordinaria di immobili per 150.000 euro, 230.000 euro relative ad interventi rischio idrogeologico, 40.000 euro il potenziamento reti idriche e interventi di videosorveglianza per 142.000 euro; contributi agli investimenti invece per poco meno di 4.000 euro legati al Distretto del Commercio.

Le riscossioni in totali, al netto di anticipazioni di tesoreria dei titoli in entrata per conto terzi delle partite del giro si attestano a 8.584.000 euro mentre i pagamenti a 7.606.000 euro, generando quindi un flusso di cassa positivo a fine anno di 798.000 euro.

Per quanto riguarda i residui, attività di verifica dei residui sia attivi che passivi, ricordiamo che è una fase sociale nella gestione finanziaria in quanto propedeutica alla stesura e chiusura del rendiconto di gestione. La finalità è triplice: da un lato verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridico ordinaria, Posizione creditoria o debitoria, e da corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità delle entrate della spesa, esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti sono definitivamente eliminati e formalizzati in una specifica delibera. Allo stesso modo i residui passivi riconosciuti insussistenti sono definitivamente eliminati dalle scritture contabili e dai documenti di bilancio per adesso in un procedimento di riaccertamento ordinario. La gestione dei residui di esercizi precedenti, a seguito del riaccertamento ordinario deliberato tramite atto..... ha comportato le seguenti variazioni: i residui attivi iniziali al 1° gennaio 2025 ammontavano a 3.917.359 euro e durante l'esercizio 2025 ne sono stati riscossi per 1.523.752 euro; residui attivi anni precedenti inseriti nel rendiconto al 31.12 risultano essere circa 1.301.000 euro, e questo comporta minori residui attivi per 1.092.658 euro, eliminati dal rendiconto per vetustà contabile, in ossequio del principio della prudenza.

I residui attivi di competenza del 2025 invece sono 3.455.642 euro, e quindi si arriva sostanzialmente alla definizione dei residui attivi finali al 31.12.2025 a 4.756.590 euro.

Stesso lavoro è stato fatto per i residui passivi, quindi al 1° gennaio il totale ammontava a 1.913.638 euro, e durante l'esercizio 2025 ne sono stati pagati per 1.054.067 euro.

I residui passivi di anni precedenti invece inseriti nel rendiconto al 31.12, risultano essere 609.582 euro e questo ha comportato quindi minori residui passivi per poco meno di 250.000 euro, cancellati sostanzialmente per economie.

I residui passivi di competenza 2025 ammontano a 2.613.224 euro, arrivando così quindi al 31.12 con residui passivi finali per 3.222.806 euro.

Risultato di amministrazione. Il risultato di amministrazione è un indicatore chiave nella salute finanziaria dell'Ente e viene calcolato attraverso l'analisi comparativa delle entrate e delle spese, tenendo conto sia delle operazioni dell'esercizio corrente, quindi di competenza, che quelle relative agli esercizi precedenti tramite appunto l'attività di riaccertamento dei residui, oltre alle variazioni del fondo pluriennale vincolato e l'avanzo degli anni precedenti.

Quindi il Comune di Corte Franca nell'esercizio 2025 ha presentato un risultato di amministrazione positivo per 1.915.107 euro e questo dato è in leggera contrazione rispetto al biennio precedente, quindi 2024-2025 e sostanzialmente in linea con il 2022.

Voci che hanno contribuito alla determinazione dell'avanzo di amministrazione 2025 sono ovviamente il saldo dalla gestione di competenza che è stato positivo per poco meno di 265.000 euro, questo appunto a testimonianza che l'entrata accertata nell'esercizio è stata superiore delle spese impegnate, finanziandole quindi adeguatamente e dimostrando quindi un'equilibrata e corretta gestione; gestione dei residui che ha avuto un impatto negativo invece per un saldo netto di 842.669 euro, dovuto a minori residui riaccertati, come abbiamo detto poc'anzi, per 1.092.658 euro e minori residui passivi riaccertati per poco meno di 250.000 euro.

Ha contribuito poi ovviamente l'avanzo degli esercizi precedenti, applicato e non applicato per relativi 549.941 euro e 2.249.366 euro. Il saldo del fondo pluriennale vincolato è negativo per 305.000 euro, considerando l'importo iniziale e finale.

La composizione del risultato di amministrazione 2025 è dettagliata poi come segue: parte accantonata 1.600.210 euro che include il fondo crediti dubbia esigibilità per 1.281.964 euro, contro 1.816.80 euro del 2024; questo ovviamente ha contribuito anche alla riduzione dei residui attivi iscritti in bilancio; il fondo contenzioso per 131.000 euro, relativo ad accantonamenti in ossequio al principio della prudenza per controversie legali in corso, e l'obiettivo di finanza pubblica per 14.465.000 euro; altri accantonamenti per 172.780 euro in cui convogliano diverse voci.

Parte vincolata 176.177 euro derivante da vincoli di legge e principi contabili, e la parte destinata agli investimenti risulta essere di 33.462.000 euro, la parte disponibile invece per

105.757 euro.

Gestione di cassa. Al 31.12.2025 il fondo cassa da risultanze delle sculture contabili dell'Ente ammonta a 978.123 euro, giacente per intero presso la Banca d'Italia sul conto di tesoreria unica, e nel corso del 2025 non sono state attivate anche anticipazioni di tesoreria.

Il fondo cassa ha avuto la seguente movimentazione nel 2025: a inizio gennaio ammontava a 1.085.953 euro, le riscossioni effettuate in competenza ammontano a 5.974.489 euro; la riscossione invece dei residui come detto precedentemente 1.523.752 euro, mentre i pagamenti effettuati in competenza sono 6.552.000 euro, mentre i pagamenti effettuati sui residui 1.054.067 euro, arrivando così alla determinazione del saldo di cassa di 978.123 euro.

Evoluzione del saldo di cassa che negli ultimi anni evidenzia sostanzialmente soprattutto nell'ultimo periodo un consolidamento delle capacità della cassa generata dall'Ente che si attesta a una cifra prossima al milione di euro.

Cassa vincolata al 31.12.2025 ammonta a 42.911 euro, determinata secondo le vigenti disposizioni normative.

Come verificato anche dal Revisore dei Conti, la gestione di cassa del Comune di Corte Franca nel 2025 appare prudente ed efficace, caratterizzata da un saldo finale positivo e da una gestione dei flussi che ha permesso di mantenere gli equilibri ed effettuare i pagamenti in modo tempestivo.

Gestione del debito. L'ente nel corso del 2025 ha fatto ricorso a un nuovo debito per l'importo di 507.401 euro, allo scopo di finanziare gli investimenti in parte capitale, nello specifico per i lavori di ampliamento e adeguamento normativo del centro di raccolta, tramite accensione del contratto di prestito con Cassa Depositi e Prestiti.

Apriamo un breve inciso sul mutuo contratto; mutuo muto dalla durata di 20 anni, tasso di interesse fisso con un fix al 4,19 nominale annuo; il rimborsato avverrà tramite 40 rate semestrale posticipate dall'importo costante, quindi in ammortamento francese di 18.858 euro; decorrenze del periodo di ammortamento stabilite dal 1° gennaio 2026, con conclusione al 31.12.2045. Nel 2025 non si è fatto ricorso al preammortamento. C'è possibilità in ordine di rimborso anticipato come stabilito dal contratto ed è contemperata contrattualmente come uso nel settore di applicazione di eventuali penali di estinzione anticipata, la cui applicazione è legata all'andamento dei tassi di mercato.

In estrema sintesi, se all'atto di estinzione anticipata, eventuale estinzione anticipata, i tassi di mercato di riferimento utilizzati da Cassa Depositi e Prestiti saranno inferiori a quelli del prestito, verrà richiesta sostanzialmente la corresponsione di un indennizzo pari al differenziale tra il valore attuale delle rate di ammortamento residuo calcolato utilizzando il tasso di mercato di riferimento e il debito residuo.

Come verificato dall'Organo di Revisione, il Comune di Corte Franca ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 204 del Testo Unico degli Enti Locali, calcolato in 655.870 euro. La percentuale di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti per il 2025 è stata pari allo 0%, essendo tutti mutui stati estinti nel 2024.

L'indebitamento del Comune di Corte Franca ha avuto la seguente evoluzione, come possiamo vedere proiettata nella slide, per cui a conclusione del 2024 sostanzialmente si erano conclusi i due mutui ancora in essere.

Nel corso dell'anno, con delibera di Giunta n. 105 del 14 ottobre 2025 e delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 28 ottobre, è stato riconosciuto e finanziato il debito fuori bilancio per 23.597 euro al netto di IVA, per lavori di somma urgenza relativi alla pulizia di strade, griglie e fossi, a seguito di eventi meteorologici di elevata intensità occorsi in data 23 settembre, costituendo quindi lavori di somma urgenza, come riconosciuto nel verbale redatto dal RUP in

data 24 settembre e poi dalla perizia giustificativa in data 3 ottobre 2015.

Per quanto riguarda la tempestività dei pagamenti, il Comune di Corte Franca, in conformità con quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto 231/2002, che fissa a 30 giorni il termine di pagamento delle fatture, continua a perseguire l'obiettivo di migliorare le tempistiche di pagamento, adottando una serie di attività quali appunto un'ottimizzazione delle procedure di pagamento, l'adozione della fattura elettronica e della firma digitale, che sono ormai pratiche già assodate in questi ultimi anni, e l'introduzione tramite un progetto pluriennale del metodo di pagamento PagoPA con la sua progressiva integrazione con la piattaforma contabile proprio allo scopo di andare a velocizzare e ottimizzare parte della procedura contabile dell'ufficio; sforzo che viene puntualmente rilevato dall'indice di tempestività dei pagamenti, calcolato tenendo conto di due parametri: al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo, moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento dei fornitori, e al denominatore la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento. L'indicatore annuale di tempestività nei pagamenti per il 2025 è stato di 27,89 giorni, in miglioramento rispetto al 2024 di 29,57 giorni, evidenziando così un anticipo di 2,20 giorni nei pagamenti in media rispetto alla loro scadenza. Il rispetto dei 30 giorni per il pagamento delle fatture ha determinato quindi il venir meno dell'obbligo di costituire l'accantonamento al fondo di garanzia debiti commerciali nel bilancio.

Come verificato dall'Organo di revisione, il Comune ha quindi alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali e ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute.

Inoltre sono stati assegnati obiettivi annuali sui termini di pagamento ai Dirigenti responsabili, con previsione di penalità anche sulla retribuzione del risultato il mancato rispetto.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Grazie all'Assessore Coppetti. Approfitto anche per ringraziare il Dottor Vecchio, cosa che non ho fatto prima, per essere presente qui stasera nel caso ci sia bisogno del suo intervento e delle sue spiegazioni. Dico anche che c'è il parere, il giudizio positivo sul rendiconto da parte dell'Organo di revisione senza alcuna nota.

Lascio adesso la parola di chi vuole intervenire.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Ho parlato con il Dottor Vecchio qualche giorno fa, per cui le idee sono abbastanza chiare. La relazione dell'Assessore, che purtroppo non siamo riusciti ad avere per tempo, sarebbe stato opportuno così magari poteva essere letto per capire meglio, però ci siamo e quindi siamo.....

L'unica annotazione che volevo chiedere eventualmente, anche se è già stata in qualche modo anticipata, il fondo pluriennale vincolato. Di solito è un sistema nel quale vengono appostate quelle somme per dei lavori che non si riescono a gestire nel corso dell'anno e quindi vengono proiettate sugli esercizi successivi ma con opportuna e previa approvazione del progetto e appostamento economico fisso certo, e quindi a garanzia che quello avverrà in futuro. Negli anni scorsi mi sembrava che qui finissero quei fondi che in realtà erano in eccedenza e che non riuscivano ad essere utilizzati, mentre invece mi pare di capire che qui, oltre agli 88.000 mila dovuti, vincolati per le spese correnti, i 507.401 euro sono figli praticamente del mutuo che è stato sottoscritto e quindi si va a mettere a bilancio un debito nel fondo pluriennale vincolato.

Dott. Vecchio Vincenzo

Per la precisione, il fondo pluriennale vincolato, sia in entrata che in uscita sull'esercizio successivo, o meglio in uscita nell'anno in cui si chiude l'esercizio, in entrata nell'anno successivo, rappresenta quella quota di dispensa relativa alle opere, nel caso del conto capitale, che si prevede che saranno pagate nell'anno successivo, quindi opere in corso per le quali appunto, siccome i lavori non sono conclusi, quella quota di spesa che verrà liquidata e pagata l'anno successivo, viene appunto trasferita nell'anno successivo tramite questo meccanismo del fondo pluriennale vincolato.

Per quanto riguarda il conto capitale relativamente alla spesa che è quella del centro di raccolta, la quota che si ritiene verrà completata e pagata nel 2026, quindi l'anno scorso, è quella relativa alla quota finanziata con mutuo, ma il fatto che sia finanziata con mutuo è un caso, cioè da tutta la spesa, quella relativa al SAL, che la conclusione verrà certificata nel 2026, è quella che coincide con la coda pagata con mutuo, ma non è che si va a trasferire un debito, se ho ben capito, sennò se vuole riformulare la domanda.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Sì, mi sono spiegato male. Cioè negli anni precedenti, quando eravamo noi in Amministrazione, arrivavano al fondo pluriennale vincolato somme a disposizione del bilancio, quindi proventi da varie voci che erano in attivo, mentre invece qui si va ad appostare una somma che per sua natura arriva da un mutuo, quindi automaticamente da un debito. Capisco che poi i lavori svolti l'anno prossimo saranno pagati necessariamente per la copertura di spesa, quello che lei ha spiegato, però la fonte all'origine di questa entità di danaro derivante da un mutuo, quindi un debito per il Comune, viene traslato quindi un debito, anche se tutto sommato poi chiuderà.....

Assessore esterno dott. Coppetti Roberto

Per chiarire, cioè il mutuo è stato contratto nel 2025, non è entrato in fase di ammortamento; le risorse disponibili sostanzialmente è vero che viene appostato tra le attività sul conto deposito vincolato e nelle passività come debito. Sostanzialmente l'importo di 507.000 euro è uno degli impegni in conto capitale per cui si è certi nel corso del 2026 e ormai credo a settimane si sarà il saldo conclusivo dell'opera per cui coincide, essendo quella l'opera, il conto capitale in conclusione.

Dott. Vecchio Vincenzo

Il fondo pluriennale vincolato è relativo a quella quota di spesa - mi sto ripetendo però spero di essere magari più chiaro questa volta - quella quota di spesa che si prevede di pagare il prossimo anno ed è correlata a quella parte di opera che ancora è da concludere, opera in corso da concludere, certificare e poi liquidare.....

Il fatto che sia finanziata con mutuo piuttosto che con un'altra entrata ai fini del fondo pluriennale vincolato è irrilevante; è irrilevante semmai è nel momento in cui eventuali economie dovessero saltare fuori, allora queste economie, in quanto finanziate con mutuo, vengono vincolate nella cassa dell'Ente, però ai fini del fondo pluriennale vincolato vale la quota di opera che ancora è da concludere, ed è il motivo per cui viene comunque traslata la spesa in quanto c'è la regola cosiddetta di competenza finanziaria potenziata per cui gli impegni devono seguire l'esigibilità della spesa, si dice. Però il mutuo rimane, cioè il debito rimane debito contratto nel 2025 che si comincerà a pagare nel 2026 con le rate di cui

dicevamo prima dicevamo.

Ai fini dello stato patrimoniale il debito è già comunque aggiunto nell'indebitamento del Comune.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Grazie Dottor Vecchio. C'è altro?

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

(Intervento fuori microfono) Chiaramente questo bilancio di amministrazione è figlio anche di scelte nostre degli anni scorsi, questo è poco ma sicuro. Quindi l'approvazione del bilancio consolidato 2025, la vostra Amministrazione Comunale è ormai al termine del proprio mandato, dopo cinque anni e otto mesi di amministrazione, otto mesi in più del mandato amministrativo normale, fatto anomalo, che vi ha permesso di far partire alcuni lavori che non siete riusciti a far decollare durante la durata ordinaria del vostro mandato.

L'Amministrazione è al termine del proprio mandato e proprio in questa sede mi sembra doveroso tracciare un bilancio economico per dare ai cittadini di Corte Franca elementi oggettivi per valutare quanto da voi svolto all'interno di questa vostra lunga gestione amministrativa.

Quando vi siete insediati nel 2020 avete trovato la seguente situazione economica, da voi dichiarata in sede di approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2020, relativamente a quell'anno finanziario. Mi sono recuperato il prospettino e praticamente cosa avevate trovato all'interno di quel consolidato? C'era una parte dedicata agli investimenti pari a 967.720 euro, la parte vincolata e disponibile per 214.961 euro, quindi il totale parte disponibile per l'Ente 1.122.352 euro: è quello che più forse riusciamo a capirsi meglio. Nel fondo pluriennale vincolato erano appostati 679.156 euro per opere già in corso di realizzazione o che dovranno essere realizzate, tipo l'acquisto autoveicoli, realizzazione spogliatoi del Tamburello, solo per citarne alcune, e queste somme derivavano proprio dalla gestione interna senza sottoscrizione di alcun impegno..... Era proprio una bella disponibilità economica interna.

Durante il vostro mandato, siete intervenuti, visto che prima si è citato IMU, TARI, eccetera, eccetera, siete intervenuti aumentando l'imposta dell'addizionale comunale introducendo la tassa di soggiorno.

Durante i Consigli Comunali del 17 marzo 2022 avete deliberato un aumento pari a 330.000 euro. Il 2 marzo 2023 avete deliberato un ulteriore aumento per altri 370.000 euro, portando così l'aumento in due anni a 700.000 euro all'anno. Dal 2022 al 2025 avete aumentato complessivamente per 2.430.000 euro le imposte sui cittadini di Corte Franca.

Un'altra voce che è sicuramente significativa, le somme ricevute dallo Stato per il Covid: il totale ammonta a circa 1.200.000 euro. Sicuramente è un notevole contributo.

Altra scelta che è venuta avanti è proprio quella della sottoscrizione del nuovo mutuo per il centro di raccolta di 507.000 euro. E' vero che i fondi del PNRR mettono a disposizione del Comune di Corte Franca circa 870.000 euro. E' altrettanto vero che questi fondi arrivano grazie alla Società Servizi Comunali, Società che opera a Corte Franca grazie alla scelta dell'Amministrazione Ferrari, scelta sulla quale la vostra.....

Ciò che manca nella vostra comunicazione alla cittadinanza, vedi ad esempio il cartello esposto al cantiere del nuovo centro di raccolta, è che non dite che avete sottoscritto un nuovo mutuo per 507.000 euro per coprire i costi di questa operazione. Già detto prima ma lo ripeto: il mutuo da voi sottoscritto con Cassa Depositi e Prestiti ha un tasso del 4,19%. Questo vuol

dire che in vent'anni di rate del mutuo verranno pagati complessivamente 250.000 euro di interessi, portando così il debito contratto a 750.000 euro complessivi. Non solo, non è prevista la possibilità di estinzione anticipata gratuita, ma solo con un pagamento di penale.

Assessore esterno dott. Coppetti Roberto

Certo, non c'è nessuna legge che lo preveda.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Però il mutuo normale di solito lo prevede.

Assessore esterno dott. Coppetti Roberto

..... normale.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Se io sottoscrivo un mutuo....

Assessore esterno dott. Coppetti Roberto

Io privato. La Legge Bersani copre solo mutui privati. La prassi su soggetti diversi è questa. Non sconfiniamo.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Fondi PNRR, somme effettivamente ricevute, pari a 1.400.000 euro. Tirando le somme avete avuto a disposizione oltre a quanto ordinariamente incassato dal Comune, la somma di 5.030.000 euro, con la quale è stato facile elargire contributi a destra e a manca, come vi vantate nel giornalino distribuito nelle case dei cittadini di Corte Franca; giornalino nel quale alcuni conti non tornano. Ad esempio al capitolo istruzione dichiarate che in cinque anni avete destinato complessivamente 3.252.000 euro. Ebbene, se dividiamo questa somma sui cinque anni, otteniamo una media di 650.000 euro, ovvero quanto in media messo a bilancia nel 2017, 639.500 euro, nel 2018 per 638.500 euro, nel 2019 per 640.500 euro..... Avete avuto a disposizione.

Altro esempio, nel capitolo lavori pubblici indicate di aver speso 100.000 euro per il campetto basket-pallavolo presso il Parco del Conicchio, mentre in Consiglio Comunale ci sembra che avevate sempre detto che tale importo fosse di 60.000 euro, comunque anche questi troppi per una struttura in una buca che si riempie di acqua e fango ogni volta che piove.

Non solo. Con tante fotografie illustrate gli interventi sui bagni delle scuole, sui parcheggi di Via Serradina, sugli spogliatoi del campo da calcio, sulle attrezzature sportive nei parchi, sugli spogliatoi..... sul campetto di cui sopra. Ebbene il totale di questi investimenti ammonta a 1.285.000 euro, poco più di 1.122.000 euro che avevate trovato subito disponibili quando vi siete insediati.

Cosa è stato fatto di straordinario? Questa sera siamo chiamati a votare l'avanzo di amministrazione certificato al 31.12.2025 con questi importi. Non li sto a leggere perché l'Assessore li ha indicati bene.

Balzano però evidenti due dati: per le opere sono 33.462 euro e 105.000 euro utilizzabili per qualsiasi spesa. Analizzando bene il fondo dimostrativo del risultato di amministrazione.... Si vede come il fondo pluriennale vincolato, fondo che di solito prevede somme destinate a investimenti opere pubbliche in dotazione all'Ente, compare la somma di 507.000 euro, ulteriore importo del mutuo che avete sottoscritto per la sistemazione del centro di raccolta

comunale. Invece di lasciare somme destinate a fare crescere l'Ente comunale, lasciate un debito che impoverisce l'Ente e si scarica sulle spalle dei cittadini già oberati dagli aumenti tariffari di cui abbiamo parlato.

Per quanto sopra esposto, il nostro voto è contrario.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Ringrazio e lascio la parola al nostro Capogruppo Foresti per la dichiarazione di voto. Grazie.

Consigliere dr. Giuseppe Foresti

Buonasera. Questa sera andiamo ad approvare il rendiconto 2025 dell'esercizio finanziario del Comune di Corte Franca. Come sappiamo, questo atto coincide con la conclusione del mandato quinquennale di questa Amministrazione. Un arco temporale importante che si presta ad un breve e sommario bilancio di quanto è stato realizzato. Si era partiti da un programma elettorale che poneva al centro dell'attenzione la cura del cittadino, il suo benessere e la sua qualità di vita.

Ogni azione compiuta dal Sindaco e dagli assessori nei rispettivi campi di competenza è stata volta al conseguimento di tale obiettivo, con il massimo impegno, seppur con risultati alterni. Sarebbe da grandi presuntuosi affermare che tutto è andato come da previsioni, ma ogni giorno è stato speso con priorità instancabile associato a umiltà, determinazione, caparbia nell'affrontare innumerevoli prove disseminate lungo il cammino di questi cinque anni. Siamo stati costretti da subito, come tutti, ad affrontare avversità oggettive, a partire dall'inizio del mandato quando il paese era immerso nel pieno periodo di lockdown per la pandemia da Covid-19; poi l'inizio e la successione delle guerre a noi vicine con conseguente riverbero sulla vita quotidiana anche degli abitanti del nostro piccolo paese.

Abbiamo dovuto affrontare momenti di sconforto più intimo quando nell'agosto del 2024 abbiamo perso la nostra collega e amica Graziella, a cui rivolgo un pensiero di riconoscenza carico di nostalgia.

Eppure la compattezza della nostra squadra non è venuta meno. Ognuno secondo le proprie possibilità ha contribuito a fare in modo che il mandato andasse verso la conclusione con il conforto di avere conseguito risultati tangibili a beneficio della collettività.

La nostra Amministrazione si è distinta per la mole di iniziative culturali variegata nella tipologia di proposte, con l'obiettivo di fornire occasioni di incontro, riflessione e partecipazione..... e condividere esperienze. L'esempio di tali eventi è la mostra di sculture "Vache stelle dell'orsa", con le opere collocate in vari luoghi del Comune, accessibili a tutti, con l'intento di suscitare interesse e partecipazione.

Uno dei temi cari è stata la valorizzazione del territorio tramite l'apertura di luoghi di interesse in grado di attrarre visitatori con la riproposizione della rassegna "Musica nei borghi".

Negli ultimi anni il 30% della spesa corrente totale è stata assorbita dalle risorse per i servizi sociali e per l'istruzione dei nostri giovani; in cinque anni la spesa per disabilità, anziani e famiglie, è cresciuta del 31% rispetto al 2020, mentre il piano per il diritto allo studio già di elevato impatto ha visto un incremento del 25% tra il 2019 e il 2025.

..... ha contribuito per le borse di studio, che non è mai venuto, anche di fronte a difficoltà di bilancio, proprio per attenuare il sostegno tangibile agli studenti del nostro paese.

Sul fronte dei rifiuti l'adozione della tariffa puntuale ha incentivato comportamenti virtuosi da parte dei cittadini nella raccolta differenziata, oltre ad ottenere una riduzione della TARI 2025 del 17% per le utenze domestiche e del 5% per quelle non domestiche. L'importante è

l'utilizzo adeguato nei tempi e nei modi dei fondi PNRR, come affermato nella relazione dell'Organo di revisione; 1.400.000 euro su sicurezza idrogeologica, videosorveglianza, digitalizzazione ed altro.

Il 2025 è stato l'anno dell'approvazione del nuovo PGT: obiettivo concluso dopo un lungo lavoro di concertazione tra l'Amministrazione, uffici comunali, tecnici esterni e cittadini. Anche qui la motivazione ultima della scelta è stata la volontà di assicurare la migliore qualità di vita ai residenti di Corte Franca. L'intento raggiunto è stato quello di contenere il consumo di suolo attraverso la formazione della rigenerazione del patrimonio edilizio esistente e la tutela delle aree agricole..... E' stato pianificato il progetto..... di viabilità ciclopedonale che, qualora pienamente realizzato, permetterà di collegare con continuità in piena sicurezza le quattro frazioni del Comune.

Il significato simbolico è la realizzazione dei primi orti urbani del nuovo quartiere residenziale di Via Malpensa.

Anche nel campo degli investimenti, importanti traguardi sono stati raggiunti, tra i quali vorrei sottolineare la sistemazione della sala polifunzionale con l'intitolazione al Dottor..... ex Sindaco di Corte Franca deceduto nel giugno del 1961, durante il compimento delle funzioni relative alla sua carica pubblica e che colpevolmente ancora non aveva ottenuto adeguato ricordo.

Sono stati realizzati importanti interventi di manutenzione sulla scuola per 400.000 euro, utilizzati per il rifacimento dei bagni. Nei primi anni del mandato sono stati investiti circa 350.000 euro per la riqualificazione del parcheggio di Via Serradina, mentre circa 700.000 euro sono stati utilizzati per interventi di asfaltatura.

Inoltre il nuovo centro di raccolta verrà inaugurato a breve, in modo che i residenti vedranno facilitate le operazioni di smaltimento.

Molto altro è stato realizzato mantenendo sempre i conti in regola, così come in regola si chiude il rendiconto 2025. Nonostante le difficoltà contingenti, che hanno determinato il progressivo aumento dei costi di gestione del patrimonio comunale, anche grazie alle scelte di bilancio degli anni scorsi che si sono state dimostrate lungimiranti, il rendiconto 2025 si chiude con un risultato di amministrazione positivo di circa 1.916.000..... di circa 978.000 euro il consolidamento rispetto agli anni precedenti; una maggiore efficienza della macchina comunale che si esplicita anche nel progressivo miglioramento della tempestività nei pagamenti, come rilevato anche dal Revisore.

Per tali ragioni, certi di lasciare un Comune in buona salute ai prossimi amministratori del nostro Comune, il gruppo consiliare Prima di Tutto esprime voto favorevole per l'approvazione del rendiconto 2025.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Grazie al Consigliere Foresti. Mettiamo in votazione quindi questa delibera per l'Approvazione del rendiconto di gestione anno 2025".

favorevoli contrari tre astenuti nessuno votiamo per immediata eseguibilità della atto
favorevoli contrari tre e astenuti nessuno

Votazione - presenti 11

Favorevoli 8 favorevoli
Contrari 3 contrari
Astenuti Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli 8 favorevoli

Contrari 3 contrari

Astenuti Nessuno

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

PUNTO N. 4 - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER IL PERIODO 2026-2029, AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025 E DELLE TARIFFE PER L'ANNO IN CORSO.

Il prossimo punto all'ordine del giorno è l'“Approvazione del piano economico finanziario “PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2026-2029 ai sensi del metodo tariffario rifiuti di cui alla deliberazione ARERA n. 397/025 e delle tariffe per l'anno in corso”. Ancora una volta l'Assessore Coppetti.

Assessore esterno dott. Coppetti Roberto

Il piano economico finanziaria è il documento che appunto, secondo quanto stabilito da ARERA, determina quindi i costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani al fine quindi di definire le tariffe da applicare gli utenti, nel rispetto sempre dei principi di trasparenza, sostenibilità e copertura integrali dei costi.

Ricordiamo che lo scorso anno si era proceduto a un aggiornamento..... per verificare se i costi legati al gestore fossero in contrazione anche nel 2025, visto che uno degli obiettivi del metodo a tariffa puntuale è stato anche quello di ridurre i costi di smaltimento attraverso una la migliore differenziazione della raccolta, riducendone la frazione indifferenziata.

Alla luce appunto di questa verifica, nel 2025 si era potuto confermare questo trend virtuoso contabilizzando nell'aggiornamento del PEF..... minori costi del gestore per 30.000 euro, soprattutto legati alla componente variabile.

Il totale delle entrate tariffarie, quindi nel giugno 2025, al netto delle entrate conseguite dall'attività di recupero all'evasione, procedure sanzionatori, venne quantificato in 918.000 euro, suddiviso in 586.000 euro per la componente di costo variabile e 332.000 euro per la componente di costi fissi.

Nel 2026 le componenti di costo legate al servizio di gestione e smaltimento di rifiuti urbani risultano essersi stabilizzate, quindi dopo una riduzione dei costi a livello di gestore tra 39.000 euro nel 2024 e 30.000 euro nel 2025. Il totale delle entrate tariffarie, al netto delle entrate conseguite a seguito di attività recupero evasione, viene riconfermato di 918,000 euro anche per il 2026, suddiviso in 584.000 euro per le componenti di costo variabile e 334.000 euro per le componenti di costi fissi.

Ricordiamo che la tariffa TARI è composta da due componenti: componente fissa, calcolata in base ai metri quadri dell'immobile di residenza, il cui costo..... in base al numero dei componenti che lo occupano ma in modo meno più proporzionale, invariabile, che è stabilita invece in base al numero di componenti dell'utenza e aumenta in modo meno che proporzionale su base pro capite.

Nel 2026 quindi vengono sostanzialmente confermate le tariffe 2025. Qui abbiamo appunto una riproiezione delle tariffe 2025 che vengono quindi riconfermate con questa simulazione di una potenziale tariffa TARI 2026 integrando la componente di costo fisso e variabile sulla base appunto dei numeri dei componenti e una superficie media delle abitazioni congruente con numero di componenti familiari.

Ricordiamo appunto l'applicazione del metodo a tariffa puntuale delle utenze domestiche ha determinato anche una quantificazione del livello di produzione di rifiuto indifferenziato compreso nella tariffa, riuscendo ad esprimerlo in numero di ritiri minimi garantiti, poiché per questa tipologia di utenze c'è un unico contenitore da 40 litri in uso. Quindi quelle che vediamo proiettate sostanzialmente sono le tariffe, o meglio il numero di ritiri minimi garantiti già in corso nel 2025 che viene riconfermato per il 2026 con appunto questo gettone di 2 euro per ogni svuotamento eccedente ai minimi garantiti.

Stesso discorso vale per le utenze non domestiche, per cui qui ricordiamo che..... la quantificazione viene espresso a litri per metro quadro, non essendoci un contenitore unico per le utenze in quanto vengono utilizzati contenitori da 120 o 1.100 litri. Il costo ovviamente a litro per frazione indifferenziata è stato riconfermato a 5 centesimi per litro.

Data di scadenza per il pagamento delle tariffe TARI: la prima rata è stata stabilita per il 15 maggio 2026. Questo pur essendoci la scadenza prorogata a luglio 2026, ma per una questione anche di tutela della cassa dell'Ente, in questo modo sostanzialmente, essendoci il periodo delle elezioni in corso, si è anticipato il flusso di cassa prima appunto dell'evento politico.

Ricordiamo che l'acconto è stato calcolato come da missiva allegata all'F24 sulla base delle tariffe approvate per l'anno 2025 e comprende l'addebito degli svuotamenti eccedenti relativi all'anno 2025, mentre il saldo presumibilmente per novembre, non è ancora stata definita una data, io ho riportato per semplicità la scadenza dell'anno scorso, congruaglierà l'importo complessivo dovuto per l'anno 2026, tenendo conto ovviamente del saldo già versato.

Una differenza di calcolo nelle tariffe 2026, l'addebito delle componenti perequative ARERA; nel 2025 era avvenuto solamente in fase di saldo per incertezza normativa relativa..... bonus sociale rifiuti, quest'anno invece l'addebito delle componenti perequative è stato spalmato sulle due scadenze, essendo ormai pratica già assodata.

Nel corso del 2026 viene invece erogato il bonus sociale rifiuti, finanziato con la componente UR-3 del 2025 e questo bonus ricordiamo è riconosciuto in base all'ISEE, pari a uno sconto della TARI del 25%.

In conclusione ho riproposto i dati di raccolta, dove sostanzialmente, soprattutto sulla parte di indifferenziata, che è un po' il nodo della questione, soprattutto sulla raccolta dei rifiuti, si può constatare all'arrivo di un comportamento ormai assimilato in fase appunto di smaltimento da parte dei cittadini di Corte Franca, le utenze non domestiche e le Società, per cui anche a livello di ingombranti i volumi si sono ormai stabilizzati e si può sostanzialmente affermare che non c'è stato questo comportamento poco virtuoso di conferire la parte di indifferenziato in centro di raccolta nel contenitore appunto degli ingombranti, per cui tanto di cappello ai cittadini di Corte Franca.

La distribuzione della frazione differenziata viene confermata circa nel 70% tra utenze non domestiche, quindi imprese e artigiani, contro un 30% scarso delle utenze invece private.

Frazioni riciclabili, anche qui siamo arrivati a una fase di maturità, con una riduzione della componente plastica, e questo anche per effetto molto probabilmente, parlando con Servizi Comunali, di un'attenzione anche a livello di packaging della grande distribuzione che si sta spostando su altre forme di imballaggio.

Possiamo notare invece ancora un miglioramento a livello di raccolta a livello di organico, poi

ovviamente verrà valorizzato come frazione per la concimazione, mentre anche per le altre componenti riciclabili ormai si è arrivati a una fase abbastanza stabile. Si può notare invece una contrazione a livello di materiali inerti e legnami, questo un po' anche dovuto al rallentamento del settore edilizio. Quindi è finito probabilmente il boom delle ristrutturazioni per evidenti opportunità normative e quindi possiamo dire complessivamente che in modo lento ma costante si ha questa ottimizzazione anche a livello di chili per singolo abitante, che siamo arrivati circa a 520 chili annui. E qua concludo.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Grazie all'Assessore Coppetti. Mi pare di capire che non ci siano interventi, quindi mettiamo in votazione.

Votazione - presenti 11

Favorevoli 8 favorevoli
Contrari 3 contrari
Astenuti Nessuno

Immediata eseguibilità:

Favorevoli 8 favorevoli
Contrari 3 contrari
Astenuti Nessuno

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Chiedo se abbiamo altri interventi da parte vostra? Prego.

Consigliere sig. Dario Giovanni Lazzaretti

Grazie ai tecnici ma anche a tutto l'ufficio che abbiamo cercato di disturbare il meno possibile, nel senso che il mandato di minoranze è sempre un mandato molto in salita, la difficoltà dei documenti, le tempistiche sempre molto strette, perché il preavviso di cinque giorni, quando ci sono Consigli Comunali anche con parecchia documentazione da vedere, implica un impegno però è un lavoro che sapevamo già. Grazie comunque a tutto lo staff degli impiegati per l'assistenza che ci hanno dato in questi anni e al Segretario Comunale ovviamente.

Sindaco prof.ssa Anna Becchetti

Grazie a voi. Consentitemi un saluto visto che è l'ultimo Consiglio Comunale, salvo urgenze che speriamo non ci siano, perché in questo caso sarebbero urgenze importanti. Mi scuso se sto seduta ma, come vedete, l'asticella qui del microfono non è molto alta e quindi, nonostante io sia bassa, non ci arriva, e quindi rimango seduta.

Cari cittadine e cari cittadini, Consigliere e Consiglieri tutti. A breve si concluderà il mio mandato da Sindaco. Un incarico che ho affrontato con grande senso di responsabilità e che ho svolto con disciplina e onore, così come impone l'articolo 54 della Costituzione Italiana a chi svolge funzioni pubbliche,.

Amministrare questa comunità è stato per me è un onore e per questo ringrazio tutti i cittadini e le cittadine che nel 2020 hanno riposto in me la loro fiducia. In particolare vi

ringrazio per la ricchezza e la vivacità delle relazioni umane costruite in questi anni e che hanno arricchito la mia esperienza. Ho sempre cercato di svolgere questo ruolo con impegno, rispetto e prestando ascolto a chiunque lo richiedesse, nella consapevolezza di dover rappresentare tutti i cittadini, comprese le minoranze, e che ogni decisione incide profondamente sulla vita delle persone. Non sempre è stato semplice. Purtroppo e spesso è mancata la collaborazione, seppur ricercata, per giungere a decisioni condivise.

Molte scelte non sono state supportate da tutto il Consiglio Comunale, neppure quelle che inneggiavano alla pace, il riconoscimento dei diritti umani per tutti, ma chiudo il nostro mandato nella certezza di aver fatto il possibile perché ciò avvenisse, consapevole che ogni nostra azione è stata guidata dall'interesse collettivo, da quello che chiamiamo il bene comune. Non posso negare che l'impegno sia stato molto gravoso e che abbia richiesto da parte mia tutte le energie possibili e notevoli sacrifici della mia vita privata e familiare. Ci sono stati momenti difficili che sono stati superati solo grazie alla coesione di tutto il gruppo dei Consiglieri di maggioranza, alla coerenza dei valori che ci hanno sempre guidato e alla consapevolezza degli obiettivi da perseguire.

Nonostante queste difficoltà, abbiamo portato a termine il nostro mandato, come ci chiedono i cittadini, quando votano un gruppo che è presentato con un programma e chiedono che questo programma venga svolto nei limiti del possibile. I cittadini ci danno la loro fiducia e noi questa fiducia non l'abbiamo tradita, portando a compimento buona parte del nostro programma.

Avevamo presentato un programma che metteva al centro la persona. In questi anni abbiamo lavorato per migliorare i servizi, sostenere le famiglie, i più fragili, per valorizzare le nostre risorse, per rendere il nostro paese sempre più bello e inclusivo, un paese del noi, non dell'io, un paese che si prende cura e che non lascia indietro nessuno.

Nulla di tutto questo sarebbe stato possibile senza il contributo di tante persone: i Consiglieri, gli Assessori, i dipendenti comunali, le Associazioni, i volontari e ciascun cittadino e cittadina che si è messo al servizio di Corte Franca. A tutte queste persone una a una, al mio gruppo in particolare, va il mio grazie più profondo.

Voglio qui ringraziare anche l'Assessore esterno Filisetti, che ha accettato di farsi carico del bilancio dopo il triste periodo del commissariamento del nostro Comune e della pandemia; un compito non certo facile ma svolto con esperienza, serietà, correttezza e rigore. Un caro ricordo anche della Consiglieria Gabriella Tonoli, la cui mancanza si è fatta sentire ogni giorno. Con lei abbiamo perso una persona buona, una paladina dei valori della pace, dei diritti umani e dell'ambiente, sempre attenta alla comunità e ai più deboli; una persona dalla cristallina trasparenza.

Un ringraziamento va anche ai Segretari che ci hanno seguito in questi anni. In particolare ringrazio però l'attuale Segretaria Dottoressa Elisa Chiari, grazie davvero di cuore, che ha accettato la responsabilità di guidare il nostro Comune in un momento molto particolare di grande difficoltà, riuscendo ad ottenere buoni risultati e a risolvere la maggior parte dei problemi.

Chiudo quindi questo Consiglio Comunale augurando alla prossima Amministrazione di continuare ad amministrare per il bene comune. Rinnovo i miei ringraziamenti ai cittadini per la fiducia che in me hanno riposto e per avermi consentito di servire questo paese che ormai è mio da tempo. Questo ha significato per me e per tutto il nostro gruppo fare politica nel senso più alto del termine.

Grazie e buona giornata a tutti. Vi ringrazio tutti.